

TEATRO
STABILE
TORINO

COMUNE DI TORINO
ASSESSORATO
PER LA CULTURA

Lunedì 20 luglio 1987, alle ore 11,30, presso l'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino, in Piazza San Carlo 161, avrà luogo la conferenza stampa di presentazione del cartellone della Stagione in Abbonamento 1987/88 del Teatro Stabile di Torino e verranno offerte alcune anticipazioni sul cartellone della Stagione del Teatro Carignano 1987/88.

Il Presidente del Teatro Stabile Giorgio Mondino, il Direttore Ugo Gregoretti e l'Assessore per la Cultura del Comune di Torino Marziano Marzano, La invitano cordialmente ad intervenire.

L'UFFICIO STAMPA DEL
TEATRO STABILE DI TORINO

Seguirà un rinfresco.

Torino, 20 luglio 1987
Prot.n. 1/US

SERVIZIO STAMPA

ALLE PERSONE IN INDIRIZZO

Egregio Signore/a

siamo lieti di inviarLe il materiale della conferenza stampa che si è svolta lunedì 20 luglio 1987 (alle ore 11.30 presso l'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino, in piazza San Carlo 161), nella quale il Presidente del Teatro Stabile di Torino, Giorgio Mondino e il Direttore, Ugo Gregoretti, alla presenza dell'Assessore per la Cultura del Comune di Torino, Marziano Marzano, hanno presentato il cartellone della Stagione in Abbonamento 1987/88 del Teatro Stabile di Torino e le anticipazioni sul cartellone della Stagione del Teatro Carignano 1987/88.

Cordiali saluti.

L'UFFICIO STAMPA
DEL TEATRO STABILE DI TORINO

TEATRO STABILE DI TORINO

Assessore per la Cultura del Comune di Torino

Marziano Marzano

Presidente

Giorgio Mondino

Direttore

Ugo Gregoretta

Dirigente Amministrativo ed Esecutivo

Dario Beccaria

Consiglieri del Comitato Amministrativo del T.S.T.

Massimo Arri
Giovanni Ayassot
Maria Pia Bonanate
Fulvio Gianaria
Ernesta Greguol Verlengia
Marziano Guglielminetti
Roberto Morano
Nico Orengo
Piero Ragionieri
Nello Streri
Michele Vietti

Rappresentanti Sindacali del Comitato Amministrativo del T.S.T.

Giancarlo Boarino
Corrado Ferro
Francesco Traniello

Revisori dei Conti

Ennio Bava
Ubaldo Cervi
Maurizio Puddu

Controllore Amministrativo

Aldo Picchetto

Lunedì 20 luglio 1987, ore 11,30

Salone dell'Assessorato per la Cultura
del Comune di Torino

Conferenza stampa di presentazione degli

SPETTACOLI PROPOSTI PER LA
STAGIONE DEL TEATRO CARIGNANO 1987/1988

TEATRO
STABILE
TORINO

GLI SPETTACOLI PROPOSTI PER LA STAGIONE DEL TEATRO CARIGNANO 1987/88
(Le date verranno comunicate nella conferenza stampa di settembre)

PROCESSO A LEOPARDI

di Renzo Giovampietro da scritti di
Giacomo Leopardi
regia di Renzo Giovampietro
con Renzo Giovampietro, Ennio Balbo, Raffaele Giangrande, Antonella Fabbrani
scene e costumi di Lele Luzzati
musiche di Gioacchino Rossini
COMPAGNIA DI PROSA RENZO GIOVAMPIETRO

Ernesto Calindri, Olga Villi con Miriam Crotti e Gianni Musy in

LE DONNE SACCENTI

di Molière
traduzione di Luigi Lunari
regia di Lamberto Puggelli
scene di Eugenio Guglielminetti
costumi di Luisa Spinatelli
musiche originali di Pino Calvi
PRODUZIONE CLAUDIO SCAFFIDI

SPETTRI

di Henrik Ibsen
traduzione di Roberto Alonge
regia di Franco Branciaroli
con Franco Branciaroli, Valentina Fortunato, Edoardo Florio, Orietta Notari,
Franco Olivero
scene e costumi di Aldo Buti
COMPAGNIA TEATRO DE GLI INCAMMINATI

LA NONNA

di Roberto Cossa
regia di Attilio Corsini
con Viviana Toniolo, Stefano Altieri, Annalisa Di Nola, Sandro De Paoli,
Eleonora Cosmo, Nestor Garay
scene e costumi di Uberto Bertacca
musiche di Alessandro Giandonato
COMPAGNIA ATTORI E TECNICI

GIROTONDO

di Arthur Schnitzler
regia di Carlo Rivolta
con Michele Placido, Anna Teresa Rossini, Barbara Scoppa, Lucia Lanzarini
PRODUZIONE OLIMPO '84 SRL

Paolo Poli in

FARFALLE

di Paolo Poli e Ida Omboni

regia di Paolo Poli

musiche a cura di Jacqueline Perrotin

scene e costumi di Uberto Bertacca

COMPAGNIA PAOLO POLI

O' SCARFALINETTO

di Eduardo Scarpetta

regia di Armando Pugliese

con Luca De Filippo

scene e costumi di Raimonda Gaetani

musiche di Nicola Piovani

COMPAGNIA DI TEATRO DI LUCA DE FILIPPO

TOSCA

di Victorien Sardou

regia di Aldo Trionfo

con Marina Malfatti, Arnoldo Foà

COOPERATIVA DOPPIO GIOCO

Glauco Mauri in

UNA VITA NEL TEATRO

con Roberto Sturno

Una vita nel teatro di David Mamet

traduzione di Roberto Buffagni

cui seguirà

Il canto del cigno di Anton Čechov

nell'edizione di Memo Benassi

regia di Nanni Garella

scene di Antonio Fiorentino

costumi di Ida Meo

musiche originali di Giancarlo Facchinetti

COMPAGNIA GLAUCO MAURI SRL/ASTI TEATRO 9/ENTE TEATRO COMUNALE DI TREVISO/
BASTOGI-GRUPPO ACQUA MARCIA

Lunedì 20 luglio 1987, ore 11,30,
Salone dell'Assessorato per la Cultura
del Comune di Torino.

Conferenza stampa di presentazione del

CARTELLONE DELLA STAGIONE IN ABBONAMENTO 1987/1988
DEL TEATRO STABILE DI TORINO.

TEATRO
STABILE
TORINO

LA STAGIONE IN ABBONAMENTO 1987/88 DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Questa stagione ha una caratteristica: sovrabbonda di commedie.

Il genere "comico", in molte varianti e con tante variazioni è dominante, con prepotenza, nel nostro cartellone. C'è il classico italiano che è Goldoni (tanto più benvenuto quanto meno noto e insolito); c'è l'autore grandissimo e ancora quasi intonso per i pubblici italiani (Schnitzler); c'è il boulevard celeberrimo (Barillet et Grédy); c'è il classico dialettale (Bersezio, Eduardo); c'è il capolavoro incontestato (L'AVARO di Molière); c'è il classico contemporaneo (Ionesco)...

E poi c'è la presenza dell'attore: il pubblico di oggi sembra orientato da qualche tempo a considerare la presenza dell'attore come fatto spettacolare emergente. Moda? Una sorta di ristoro dopo tanto teatro di regia spesso deludente? Certo, il grande attore, lui non delude mai, e il pubblico lo ama. Si lavora per il pubblico, del resto: e soddisfarne i desideri è nostro compito, oltre che nostro piacere. Quest'anno le grandi presenze interpretative ci sono in copia, alcune addirittura in "assoli" o quasi: Gassman, Bene, Albertazzi... Ci sarà Valeria Moriconi in un ruolo straordinario e Annamaria Guarnieri in un personaggio quasi sconosciuto alle scene italiane, ma sensazionale. Poi vedremo Ugo Tognazzi che torna alla prosa, in Italia, con Molière; e rivedremo Alberto Lionello in un personaggio tra i più difficili del moderno repertorio italiano.

Quasi una "Ronconeide" per il pubblico del nostro teatro: LA SERVA AMOROSA, DIALOGHI DELLE CARMELITANE (un testo di altissima spiritualità, un cimento interpretativo inaspettato) e quella MIRRA che il regista dirigerà per il Teatro Stabile di Torino e che è uno degli scogli più tremendi di tutto il repertorio tragico.

Presenza a dir poco inconsueta sarà quella di Casanova: personaggio in due commedie, ognuna delle quali ha titolo per garantirsi l'etichetta di capolavoro: CASANOVA A SPA di Arthur Schnitzler e L'AVVENTURIERO E LA CANTANTE di Hofmannsthal...

Una stagione ricca di proposte e piena di attrattive, alcune delle quali sappiamo davvero inattese; sulle quali, naturalmente, contiamo per un colloquio sempre più vivo col nostro pubblico e con quello che ancora non abbiamo conquistato.

TEATRO
STABILE
TORINO

LE PRODUZIONI DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Tre testi di varia drammaturgia, se così possiamo dire; tre momenti teatrali disparati; un bouquet multicolore dai colori, a ben guardare, un poco improbabili, ma, speriamo, non incompatibili...

Il primo testo, (regia di Ugo Gregoretti) almeno a Torino non ha bisogno di presentazioni. LE MISERIE 'D MONSU' TRAVET è, da sola, la commedia che rappresenta tutta la tradizione teatrale piemontese; che, con essa, fu consacrato ed ebbe un posto glorioso nella grande famiglia del teatro dialettale italiano. Riprendere oggi questo testo significa rendere omaggio ad una tradizione linguistica tanto radicata quanto ormai pericolante, a un regno (ci si passi il bisticcio, LE MISERIE 'D MONSU' TRAVET sono davvero la commedia di un Regno!) linguistico avviato al tramonto da una evoluzione storica che sembra travolgere, senza possibilità di recupero, i ristretti ambiti culturali rappresentati dai dialetti. Ma riportare TRAVET sulla scena non vogliamo che sia scambiato per un omaggio a qualcosa di definitivamente passato né, per un tentativo, coraggioso quanto vano, di risollevarne una sorte ormai segnata. E' l'omaggio ad un momento storico che nulla può meglio ricondurre alla memoria storica locale di un linguaggio intriso di passato.

SIX HEURES AU PLUS TARD di Marc Perrier (il regista sarà Franco Gervasio) ha costituito uno dei successi più vivi del teatro francese di questi ultimi due anni. Lo mettiamo in scena convinti di offrire al pubblico una generosa occasione di divertimento, e anche per saggiare la validità della nostra offerta dello scorso anno ad un attore senza dubbio ricco in attrattive e in bravura com'è Walter Chiari.

Della MIRRA di Vittorio Alfieri, che avrà la regia di Luca Ronconi che chiude il nostro cartellone di produzioni per la stagione 1987/88 si può dire assai poco in poche righe. La tragedia è di portata grandissima; popolarissima nell'Ottocento, quando a reggerne la sorte e il destino erano le Ristori e le Marchionni e le Pezzana e le Tesserò, MIRRA è certo oggi uscita dall'intenso clima romantico che ne fece una tragedia di fatalità e di morte ed è entrata in quello più inquietante e meditato dei testi che esprimono non l'eccezionalità di un'anima ma rappresentano, per metafora, una parte della sorte di ognuno di noi che il dottor Freud ci ha insegnato a considerare e a tenere ben presente. Con questo, naturalmente, l'opera di Alfieri non ha perso nulla della sua grandezza tragica, che la poesia del verso aspro e dolente conserva intatta anche per lo spettatore (l'auditore) di oggi. Una proposta, quella di MIRRA (è anche il duecentesimo anno della sua rappresentazione) che siamo certi di poter collocare fra le maggiori dell'annata teatrale.

Nel corso della stagione verrà inoltre ripreso, per essere portato in tournée, lo spettacolo IL MATRIMONIO DI FIGARO di P.A.C. Beaumarchais con la regia di Giancarlo Cobelli.

.0

IL CARTELLONE DELLA STAGIONE IN ABBONAMENTO 1987/88

LE PRODUZIONI DEL TEATRO STABILE DI TORINO:

Teatro Carignano dal 18 al 29 novembre 1987

LE MISERIE 'D MONSU' TRAVET

di Vittorio Bersezio

regia di Ugo Gregoretti

con Paolo Bonacelli, Micaela Esdra, Adolfo Fenoglio, Alessandro Esposito,
con la partecipazione di Bob Marchese.

scene e costumi di Eugenio Guglielminetti

musiche di Fiorenzo Gianani

Commedia di costume.

E' uno dei testi più celebri della letteratura dialettale italiana e il capolavoro riconosciuto del teatro dialettale piemontese.

Una commedia che ha contribuito alla affermazione di un tipo rimasto proverbiale e che si riconferma ogni volta come uno degli esempi più resistenti di teatro popolare.

Teatro Carignano dal 10 al 21 febbraio 1988

Walter Chiari in

SIX HEURES AU PLUS TARD

di Marc Perrier

regia di Franco Gervasio

scene di Carlo Giuliano

Commedia assurdo/grottesca.

Un contenuto gioco al massacro fra due individui che il caso mette uno di fronte all'altro (un caso, fra l'altro, che a sentire l'uno dei due si ripete frequentemente...). Il confronto prende spesso le forme del duello e l'esito riesce inatteso.

Teatro Carignano dalla metà di giugno 1988

MIRRA

di Vittorio Alfieri

regia di Luca Ronconi

Tragedia.

La tragedia più interiore di Vittorio Alfieri, la storia innocente e torbida di Mirra innamorata del padre Ciniro.

Testo di ardua, difficoltosa lettura interpretativa, che rappresentò uno dei banchi di prova delle grandi attrici ottocentesche, dalla Ristori alla Tesserò, dalla Marchionni alla Pezzana.

LA
BILE
ORINO

GLI SPETTACOLI OSPITI (in ordine di programmazione):

Teatro Carignano dal 20 ottobre al 1° novembre 1987

Giulio Bosetti in

LA COSCIENZA DI ZENO

di Tullio Kezich dal romanzo di Italo Svevo

regia di Egisto Marcucci

con Marina Bonfigli e la partecipazione di Claudio Gora

scene di Lele Luzzati

COMPAGNIA GIULIO BOSETTI

Commedia.

Riduzione teatrale di uno dei romanzi più celebri del Novecento, non solamente italiano. La psicanalisi, insieme con il "monologo interiore" entra per la prima volta nella cultura italiana.

Un capolavoro di ironia, virtù pressoché sconosciuta alla nostra cultura.

Teatro Alfieri dal 4 al 15 novembre 1987

FILUMENA MARTURANO

di Eduardo De Filippo

regia di Egisto Marcucci

con Valeria Moriconi, Massimo De Francovich, Linda Moretti, Dario Cantarelli

scene e costumi di Uberto Bertacca

COMPAGNIA TEATRO E SOCIETA' DI PIETRO MEZZASOMA

Commedia drammatica.

La più famosa fra le opere di Eduardo, assurda a fama internazionale e cavallo di battaglia per attrici di ogni latitudine: inglesi, americane, italo-americane, francesi, russe, bulgare... La riproposta avviene questa volta da parte di un'attrice che esordì con Eduardo e che affronta un personaggio di fortissima caratterizzazione dialettale muovendo da una esperienza professionale di eccezione e in una prospettiva che rappresenta certo una delle più appassionanti prove artistiche dell'annata teatrale,

Teatro Alfieri dal 18 al 29 novembre 1987

L'AVVENTURIERO E LA CANTANTE

di Hugo Von Hofmannsthal

traduzione di Enrico Groppali

regia di Giancarlo Cobelli

con Corrado Pani e Ottavia Piccolo

scene e costumi di Maurizio Balò

VENETOTEATRO

Commedia drammatica.

Casanova torna a Venezia e ritrova un antico amore, quasi dimenticato; e ritrova un figlio che non sapeva di avere, che vive accanto alla madre come se fosse il fratello...

Un ritorno al passato, una ricerca un poco smarrita di sentimenti trascurati e, infine, il calmo approdo alla rinuncia alle passioni, la conquista serenamente malinconica di una maturità che induce ad accettare il presente in nome delle illusioni del passato.

Teatro Carignano dall'8 al 20 dicembre 1987

CASANOVA A SPA

di Arthur Schnitzler

traduzione di Claudio Magris

regia di Luca De Fusco

con Mariano Rigillo, Laura Marinoni, Anna Teresa Rossini, Vittorio Franceschi,
Giovanni Crippa, Giampiero Becherelli, Mascia Musi e Lucrezia Lante Della
Rovere

TEATRO STABILE FRIULI VENEZIA GIULIA

Commedia.

Una delle opere meno note, ma non meno affascinanti, del grande autore viennese, che sta entrando a vele spiegate nei repertori dei nostri teatri. Casanova è uno dei miti che la cultura mitteleuropea ha più amorosamente coltivato, simbolo di una civiltà crudelmente autoironica, perfettamente consapevole delle sue possibilità sentimentali.

La commedia è una disincantata analisi della passione amorosa, tema dominante del mondo poetico di Schnitzler.

Teatro Alfieri dal 15 al 20 dicembre 1987

HOMMELETTE FOR HAMLET

di Carmelo Bene da Jules Laforgue

regista e protagonista Carmelo Bene

scene e costumi di Gino Marotta

COMPAGNIA NOSTRA SIGNORA SRL

Un genio teatrale e i suoi fantasmi.

Hommelette è gioco verbale: omelette e l'artaudiano/lacaniano Hommelette.

L'Amleto per definizione del Novecento italiano tira le somme scespiriane in uno spettacolo destinato a un pubblico senza età.

Teatro Carignano dal 12 al 17 gennaio 1988

GRANDE E PICCOLO

di Botho Strauss

con Giulia Lazzarini

regia di Carlo Battistoni

PICCOLO TEATRO DI MILANO

Dramma.

Un ritratto "alla grande" di una donna che attraversa lucidamente, fino alla distruzione, le tappe finali, ravvicinate, della sua vicenda esistenziale.

Uno dei testi più straordinari della recente drammaturgia tedesca; un autore fra i più emozionanti dell'ultima grande stagione creativa europea.

Teatro Alfieri dal 12 al 24 gennaio 1988

Alberto Lionello ne

L'EGOISTA

di Carlo Bertolazzi

regia di Marco Sciaccaluga

con Erica Blanc

TEATRO DI GENOVA

Commedia drammatica.

Del Bertolazzi, l'autore di El nost Milan si ripresenta un'opera di singolare architettura teatrale: quattro quadri diversamente scanditi nel tempo, "tutta la vita" di un uomo proteso sempre ed unicamente al proprio utile.

Inclemente ritratto di un'anima "sgradevole" e un ricchissimo ritratto psicologico, un ruolo en or per un grande attore.

Teatro Carignano dal 19 al 31 gennaio 1988

LA SERVA AMOROSA

di Carlo Goldoni

regia di Luca Ronconi

con Anna Maria Guarnieri e (in ordine alfabetico) Paola Bacci, Riccardo Bini,
Claudio Carini, Angelo Jokaris, Daniela Margherita, Franco Mezzera,
Giancarlo Prati, Elio Veller, Luciano Virgilio, Virgilio Zernitz

costumi a cura di Giovanna Buzzi

AUDAC

Commedia.

Testo assai poco rappresentato del grande commediografo veneziano, che ha al centro un approfondito, sfumato personaggio femminile e in cui lingua e dialetti, personaggi reali, e maschere si mescolano in una formula di affascinante polilinguismo.

Il nuovo messaggio artistico, sociale e storico di Goldoni in uno dei suoi momenti più ricchi e in uno dei suoi saggi più articolati.

Teatro Alfieri dal 3 al 14 febbraio 1988

FIORE DI CACTUS

di Pierre Barillet e Jean-Pierre Grédy

regia (da definire)

con Ivana Monti, Andrea Giordana

scene di Stefano Pace

PRODUZIONE TEATRO MANZONI

Commedia.

La notissima commedia, portata anche sullo schermo, uno dei testi più universalmente noti del teatro boulevardier, riproposta attraverso una coppia lanciata dal successo travolgente di TOVARITSCH.

Teatro Alfieri dal 17 al 28 febbraio 1988

Vittorio Gassman in

POESIA LA VITA

regia di Vittorio Gassman

consulenza letteraria di Guido Davico Bonino

con Sergio Meogrossi, Giusi Cataldo, Patrizia Carnebianca, Andrea Pini,
Guido Rigatti

musiche di Fiorenzo Carpi

PRODUZIONE OLIMPO '84 SRL

Recital poetico.

La vita dell'uomo ritrovata nei grandi documenti poetici della nostra civiltà. Una riconciliazione del nostro tempo trafelato e distratto con l'antica tradizione orale della poesia, il riaffacciarsi nella nostra giornata dell'attore/aedo che, omericamente, rintraccia in chi lo ascolta i grandi messaggi lasciati dalla storia, dal tempo, dall'esistenza.

Teatro Carignano dal 5 al 10 aprile 1988

JACQUES E IL SUO PADRONE

di Milan Kundera da Denis Diderot

traduzione di Carlo Repetti

regia di Luca Barbareschi

con Paolo Graziosi, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Sebastiano Tringali,
Marzia Ubaldi, Massimo Venturiello

TEATRO DI GENOVA

Commedia con variazioni sul tema dato.

Uno dei più celebri testi del XVIII secolo, Jacques il fatalista di Denis Diderot viene assunto come "tema" e rielaborato da Kundera in una commedia/omaggio che adotta un'attualissima, snodata forma teatrale, imprevedibile e vivace.

Il genere settecentesco del romanzo/saggio/dialogo si trasforma in una ricca occasione di spettacolo.

Teatro Alfieri dal 12 al 24 aprile 1988

L'AVARO

di Molière

regia di Mario Missiroli

con Ugo Tognazzi

PRODUZIONE PLEXUS T ORGANIZZATA DA LUCIO ARDENZI

Il testo famosissimo, un attore inatteso.

Teatro Carignano dal 13 al 24 aprile 1988

LA LEZIONE

di Eugène Ionesco

regia di Egisto Marcucci

con Giorgio Albertazzi

PRODUZIONE PLEXUS T ORGANIZZATA DA LUCIO ARDENZI

Comico grottesco.

Una partenza famosa: La lezione di Ionesco e una serie di variazioni con un pedale unico: la presenza di un attore "sconcertante".

Teatro Alfieri dal 10 al 22 maggio 1988

DIALOGHI DELLE CARMELITANE

di Georges Bernanos

regia di Luca Ronconi

con Marisa Fabbri, Paola Mannoni, Franca Nuti, Maurizio Donadoni

scene di Margherita Palli

costumi di Carlo Diappi

COMPAGNIA ATER/ERT

Dramma storico religioso.

Nati come sceneggiatura cinematografica desunta da un racconto di Gertrud von Le Fort, L'ultima al patibolo, DIALOGHI DELLE CARMELITANE costituiscono uno dei momenti più alti della meditazione morale, religiosa e filosofica di un autore che ha posto, al centro della sua speculazione, il problema del rapporto della coscienza individuale e di quella collettiva con Dio o la Storia nei momenti più drammatici e rischiosi.

SONO IN CORSO LE TRATTATIVE PER IL DICOTTESIMO SPETTACOLO.

IL PROGRAMMA PRESENTATO POTRA' SUBIRE VARIAZIONI.

TEATRO
STABILE
TORINO

BIGLIETTERIA COMPUTERIZZATA

Sarà in funzione a partire da quest'anno un servizio di biglietteria computerizzata di cui gli abbonati potranno vantaggiosamente fruire e da cui saranno facilitati per quanto riguarda l'acquisto dei biglietti per gli spettacoli. Grazie all'installazione dei computers alle casse, infatti, sarà possibile all'abbonato ritirare immediatamente tanti tagliandi quanti vorrà per gli spettacoli scelti, fissando quindi con largo anticipo il posto in sala.

All'abbonato che lo richieda verrà consegnato immediatamente il biglietto per lo spettacolo o i biglietti per gli spettacoli da lui scelti: questo significa che con una sola operazione sarà possibile prefissare il posto per tutti e sette gli spettacoli ai quali si desidera assistere. Un abbonato, inoltre, potrà presentarsi alla cassa con quanti abbonamenti vorrà.

Con questo sistema vengono tuttavia radicalmente eliminate le prenotazioni telefoniche e quelle di persona, dal momento che viene anche a cessare la prenotazione con l'anticipo di sette giorni.

Naturalmente l'operazione con la quale si fissano i posti con largo anticipo, per quanto consigliata, non è obbligatoria: si possono prefissare spettacoli, subito, da uno a sette e non tutti e sette contemporaneamente. Inoltre, ci si potrà recare ^{alla} / biglietteria in qualunque momento dell'orario per fissare un posto o più posti per qualunque spettacolo del cartellone in abbonamento e per qualunque data.

Il ritiro immediato del biglietto vincola peraltro lo spettatore a usarlo per la data scelta; non saranno possibili sostituzioni, né di data né di posto.

TEATRO
STABILE
TÖRINO

ABBONAMENTI PER LA STAGIONE TEATRALE 1987/88

Abbonamento speciale per le nove prime al Teatro Alfieri	L. 207.000
Abbonamento intero	L. 129.500
Abbonamento ridotto	L. 94.500
Abbonamento giovani	L. 63.000

ABBONAMENTO SPECIALE PER LE NOVE PRIME AL TEATRO ALFIERI

Questo abbonamento dà diritto ad assistere alle nove prime degli spettacoli del cartellone in abbonamento che saranno rappresentati al Teatro Alfieri. Esclude, invece, qualunque spettacolo al Teatro Carignano.

Per gli acquirenti di questo tipo di abbonamento sarà riservato un settore speciale al Teatro Alfieri.

Al momento dell'acquisto della tessera l'abbonato dovrà ritirare alla biglietteria gli appositi biglietti corrispondenti agli spettacoli, garantendosi in questo modo sempre gli stessi posti.

ABBONAMENTO INTERO

ABBONAMENTO RIDOTTO - Riservato ad Associazioni, Banche, Insegnanti, Circoli Aziendali.

ABBONAMENTO GIOVANI - Riservato personale, per i giovani di età inferiore ai 21 anni, nati quindi dal 1967 in poi.

Questi tre tipi di abbonamento danno diritto a sette spettacoli, a scelta, fra quelli compresi nel Cartellone in Abbonamento.

Al momento dell'acquisto dell'abbonamento, sarà possibile fissare subito la data dello spettacolo o degli spettacoli scelti, da uno a sette, grazie alla computerizzazione del botteghino del teatro. Si possono quindi fissare subito quanti spettacoli si desiderano riservando la scelta degli altri ad altre date.

Vengono abolite le prenotazioni telefoniche e di persona.

L'abbonato, infatti, potrà ritirare subito il biglietto o i biglietti per qualunque spettacolo in abbonamento, in qualunque data a sua scelta, senza limiti di posti richiesti. Il biglietto ritirato subito, tuttavia, non potrà essere usato se non per la data scelta, non potrà essere recuperato per altra data, così come il posto non potrà subire spostamenti o correzioni.

VENDITE ABBONAMENTI

Si effettuano presso:

BIGLIETTERIA del TEATRO STABILE di TORINO, Via Roma 49

Orario: 10/19 tutti i giorni.

Lunedì riposo.

I numeri di telefono sono: 55 76 246 oppure 54 45 62.

Potranno essere utilizzati esclusivamente per ottenere informazioni e in nessun caso per prenotazioni.

UFFICIO PROMOZIONE, telefono 53 97 07 int. 91

per Gruppi Aziendali, Scuole, CRAL, Banche, ecc...

MALAN VIAGGI, Via Accademia delle scienze 1 telefono 51 38 41

orario: 9/13 ; 15/19

SCELTA DEGLI SPETTACOLI E RITIRO DEI BIGLIETTI

Potranno essere effettuati esclusivamente presso la Biglietteria del Teatro Stabile di Torino, Via Roma 49.

Orario: 10/19 tutti i giorni.

Lunedì riposo.

Torino, 28 luglio 1987
Prot.n. 2/US/87 38

SERVIZIO STAMPA

Sabato 1° agosto avranno inizio le prove dello spettacolo LE MISERIE 'D MONSU' TRAVET di Vittorio Bersezio. L'allestimento è del Teatro Stabile di Torino, con la regia di Ugo Gregoretti, le scene e i costumi di Eugenio Guglielminetti, le musiche di Happy Ruggiero.

Gli interpreti dello spettacolo sono Paolo Bonacelli, Micaela Esdra, Adolfo Fenoglio, Alessandro Esposito, con la partecipazione di Bob Marchese. E con Andrea Bertotto, Bianca Bonino, Danilo De Girolamo, Nicola Donalisio, Enrico Fasella, Lorenzo Milanesio, Roberto Sbaratto, Patrizia Scianca.

LE MISERIE 'D MONSU' TRAVET debutterà sabato 5 settembre al Teatro Comunale di Benevento nell'ambito dell'VIII Rassegna Città Spettacolo di Benevento dedicata al Teatro delle lingue sconfitte

Le prove di questa commedia verranno effettuate, a partire dal primo agosto, per quindici giorni consecutivi, all'interno della Casa Circondariale Le Nuove di Torino. Proseguiranno poi al Teatro Carignano di Torino. Una prova generale dovrebbe poter essere effettuata al termine delle prove in uno spazio all'interno della Casa Circondariale torinese.

L'UFFICIO STAMPA
DEL TEATRO STABILE DI TORINO